

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "DALLO SCAFFALE AL CORNER DELLA LEGALITA': UN LABORATORIO PERMANENTE PER LA CITTADINANZA PIACENTINA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del....,

e

Il Comune di Piacenza, rappresentato dal Sindaco Paolo Dosi;

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio".

Premesso che:

Il Comune di Piacenza, attraverso la Biblioteca "Passerini Landi", al cui interno nel 2010 è stata predisposta una sezione tematica dedicata a "Mafie e Legalità", ha svolto in passato diversi incontri e iniziative pubbliche collegate ai temi della legalità, perseguendo stabilmente gli obiettivi indicati dalla legge regionale 3/2011;

Il Comune di Piacenza promuove inoltre iniziative in materia di promozione della cultura della legalità nella comunità, in particolare fra i giovani;

Per l'anno in corso le linee di intervento saranno finalizzate, in particolare, al consolidamento e allo sviluppo di un'attività già avviata mediante la creazione di un laboratorio permanente sui temi della legalità all'interno della suddetta Biblioteca "Passerini Landi";

Preso atto che il Sindaco di Piacenza Paolo Dosi, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 04/02/2016 al PG/2016/0066692, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Dallo scaffale al corner della legalità: un laboratorio permanente per la cittadinanza piacentina";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Piacenza e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Piacenza ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Dallo scaffale al corner della legalità: un laboratorio permanente per la cittadinanza piacentina", sviluppato nell'ambito di un progetto già ben avviato sulla promozione della legalità.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Il progetto prevede di trasformare lo "Scaffale mafie e legalità" presente all'interno della la Biblioteca "Passerini Landi" del

Comune di Piacenza in uno spazio permanente, a carattere anche fortemente simbolico, ma soprattutto strumentale in cui i cittadini, soprattutto giovani, possano confrontarsi, approfondendo e rielaborando i temi della legalità, nell'ambito di iniziative programmate. Il progetto, in particolare, intende promuovere lo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica; il contrasto alla cultura mafiosa; la diffusione della cultura della legalità nella comunità cittadini, in particolare tra i giovani. A tal fine, sono previste le seguenti attività:

- Realizzazione di uno spazio presso la Biblioteca "Passerini Landi" che funzioni da centro di documentazione e divulgazione delle attività di ricerca sui temi della legalità e della lotta alla mafia;
- Realizzazione di un progetto educativo sulla legalità dal titolo "Io sono se noi siamo" e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado;
- Realizzazione di una rassegna artistica in occasione della giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;
- Realizzazione di incontri con gli autori delle ultime novità editoriali sui temi della promozione della legalità e dello studio dei fenomeni mafiosi;
- Invio di una delegazione di studenti a Reggio Emilia in occasione della manifestazione regionale del 21 marzo riguardo alla giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

| Descrizione spese | Costo |
|---|---------------------|
| 1. Corner legalità | 2.300,00 |
| 2. Progetto educativo "Io sono se noi siamo" | 5.036,00 |
| 3. Rassegna artistica | 1.500,00 |
| 4. Incontri editoriali | 800,00 |
| 5. Invio delegazione studenti a Reggio Emilia | 364,00 |
| Totale spese | €. 10.000,00 |

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Piacenza la somma di €. 4.000,00, a fronte di una

spesa complessiva prevista di €. 10.000,00 di cui €. 6.000,00 a carico del Comune di Piacenza.

Il Comune di Piacenza si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune di Piacenza delle attività previste dal Progetto "Dallo scaffale al corner della legalità: un laboratorio permanente per la cittadinanza piacentina", così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Piacenza, si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Giuseppe Magistrali e Gianluca Sgambuzzi del Comune di Piacenza, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Piacenza, pari all'importo complessivo di €. 4.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Piacenza e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Piacenza potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Piacenza, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 il Comune di Piacenza dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore

Per il Comune di Piacenza
Il Sindaco

Bologna,